

VareseNews

Pascoli e la musica, se ne parla con Bruno Belli

Pubblicato: Mercoledì 17 Ottobre 2012

Il rapporto di Giovanni Pascoli con la musica fu duraturo e fu un legame che lo accompagnò per tutta la vita, nonostante che, a differenza di quanto si è fatto per il D'Annunzio, non c'è ancora stata un'indagine seria ed approfondita che sia stata divulgata. Quale migliore occasione uno spunto di tal genere nell'anno del centenario della morte del Poeta?

Così Bruno Belli, che ha approfondito, negli anni, proprio il rapporto tra le arti, cercherà di offrire al pubblico, in modo sintetico, questo notevole aspetto che si presenta chiarissimo riflesso tanto in opere maggiori come "Myricae", quanto nella produzione meno frequentata quale i "Poemi italici": dall'amicizia con Puccini, che narra in alcune lettere, stupito, della passione del Poeta, per il Rossini serio – ed in particolare per l'"Otello" – ai pregevoli cilindri per il grammofono che collezionava, all'influenza diretta sull'opera poetica, alle idee nel merito della musica contemporanea rappresentata da Debussy, e mediata tramite la poesia di Maeterlinck, fino al libretto "Il sogno di Rosetta" che Pascoli dedicò a Mussinelli, opera che presenta una mirabile sintesi d'echi dalla "Myricae" e dai "Poemetti".

L'appuntamento è per venerdì 19 ottobre, alle 17, al Salone superiore della Pasticceria Zamberletti ed è ad ingresso libero.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it